di Fabio Vaccarezza

2

Posta di Natale tra le rive del fiordo

3

Christmas time is now over but its magic flavour is still in the air of the New Year – so I would like to show all our readers a rare Christmas label from Iceland which was used as a local postage stamp during 1917. Does anybody know its complete story?

1

Nel gennaio del 2000 sulla rivista inglese The Cinderella Philatelist fu pubblicato un annuncio particolare 1. I lettori erano invitati a fornire informazioni utili a identificare il francobollo che era riprodotto; in palio c'era anche un premio. Pochi gli indizi: l'esemplare 2 ritraeva, stilizzato, un rapace, il falco islandese; il valore facciale in aur (sottomultiplo della corona) sembrava ricondurre all'Islanda, e la dicitura che sormontava la vignetta indicava un legame con la festività natalizia: *jolamerki* significa infatti 'etichetta natalizia'. Più misteriose suonavano però la legenda *Önfird* e la sigla *Umf*, e difficile era anche la collocazione temporale dell'emissione. A svelare il busillis, accompagnando l'identificazione con interessanti approfondimenti filatelici, fu l'esperto scandinavo Leif Bergman. Bergman racconta che nel 1915 una piccola istituzione locale, la Önfird che faceva parte della Umf (Ungmennafelag Islands, una locale associazione giovanile), iniziò un servizio privato di trasporto della posta su entrambi i lati del fiordo Önundarfjördur, una stretta e frastagliata insenatura nella penisola nordoccidentale dell'Islanda 3. Il servizio, effettuato da quattro postini che raccoglievano e distribuivano cartoline e biglietti di auguri, era limitato a quell'area e al trasporto degli auguri, e durò dal 1915 al 1917. Questo servizio di posta locale è simile a quello ancora oggi in essere in Inghilterra, dove nel periodo delle festività natalizie e di fine anno i boy scout svolgono un servizio locale complementare a quello della Royal Mail – *scouts charity post* – autorizzato da una modifica alla legge sul monopolio di Stato con un emendamento del 27 luglio 1981 4. A conferma dell'uso postale dell'etichetta islandese e dell'esistenza del servizio locale nel fiordo, Bergman cita l'esistenza di buste viaggiate affrancate con il falcone e annullate con i timbri del distretto di Holt, Fipostur (Flateyri) e Dalpostur (Dalir Valley). Sono tre le differenti etichette note, tutte con lo stesso soggetto: quella del 1915 aveva la scritta *Önfirö* e il facciale da 3 aur; nel 1916 fu la volta di quella da 3 aur con scritto *Önfird*; nel 1917 uscì quella da 5 aur, la stessa del quesito filatelico.

4

Quanto vale. I tre valori nuovi non sono facilmente reperibili e su busta sono piuttosto rari. Tre di queste etichette nuove furono aggiudicate all'asta nel 2000 per 250 euro. L'8 novembre, su eBay, il solo 5 aur, con gomma integra e ben centrato, è stato venduto a 250 dollari.

Fabio Vaccarezza, ingegnere, viaggia cercando storie e francobolli insoliti